

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 11 - N. 3 Maggio/Giugno 1989

LA GIUNTA MUNICIPALE PRESENTA IL BILANCIO 1989

Un programma che tiene conto delle esigenze della gente

Significativi interventi sono previsti nel campo sociale, culturale, il territorio, il lavoro, sport, ecologia, ambiente, viabilità, lavori pubblici ed altri ancora.



I lavori per la costruzione del nuovo pozzo acquifero in Via Corgeno. (Foto Massimo Fumagalli)

Il bilancio di previsione per l'anno in corso si caratterizza per alcuni interventi significativi, alcuni dei quali sono già stati oggetto di dibattito in questo Consiglio comunale, altri potrebbero essere definiti nuovi interventi.

Noi pensiamo che comunque debbano essere approfondite le linee che hanno ispirato le scelte politiche che ruotano attorno alle opere previste.

Abbiamo cercato di inserire alcune priorità, tenendo conto delle varie indicazioni, che sono presenti nella relazione di presentazione del bilancio dello Stato.

Argomento questo che dobbiamo tenere presente se vogliamo vedere evase le nostre richieste di mutuo, diversamente si corre il pericolo di presentare un bilancio senza possibilità di realizzazione.

Noi pensiamo, lo abbiamo già detto e lo ribadiamo, che l'istituzione della ICIAP debba coinvolgere l'Ente locale anche attorno a nuovi problemi, quale l'economia del territorio. Abbiamo già avuto modo di affrontare tale problema alcuni anni fa, quando l'Amministrazione comunale affrontò la vertenza "Te-

matex", ed oggi possiamo affermare in modo positivo.

Oggi all'interno di quell'area dismessa sono presenti tre imprenditori, dei quali due completamente nuovi, e mi riferisco alla cooperativa degli ex dipendenti che non solo è presente ma anzi si è sviluppata e gode di ottima salute, come pure il Mobilificio Prealpino, infatti dopo la sua collocazione in quell'area ha ripreso con nuova vitalità la produzione.

Anche la terza azienda presente in quell'area ha sviluppato la propria produzione superando le carenze di spazio nelle quali si trovava in passato.

Sono passati pochi anni ma, per questa Amministrazione, sufficienti per fare una riflessione nella convinzione che sia possibile riprendere alcuni dei confronti proposti in quel periodo.

Le scelte presenti in questo bilancio, alcune in cifre, altre come orientamento, sono momenti qualificanti per un'azione a sostegno dell'attività economica presente sul territorio.

Parlando di corsi "Drops Out" per qualificare giovani in cerca di occu-

pazione oppure di attività per la formazione professionale significa, a nostro modo di vedere, aprire un confronto non solo all'interno delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale ma, aprire un confronto con le forze sociali ed imprenditoriali presenti sul territorio comunale.

È questo un argomento che, secondo qualcuno, potrebbe essere liquidato con una battuta, come è stato fatto, ma sappiamo tutti che un simile impegno non può essere liquidato in questo modo, dobbiamo cercare di trovare modi e forme per reperire finanziamenti per il suo funzionamento.

Pensare di caricare tutti i costi di gestione sull'Amministrazione sarebbe estremamente sbagliato, non soltanto per l'aggravio finanziario, ma, soprattutto, per le sue finalità.

Noi pensiamo che sia ormai giunto il momento in cui anche l'Amministrazione Pubblica si confronti con il privato, magari costituendo società a capitale misto per la gestione di alcuni servizi dove sono ne-

Segue a pag. 2

GIUDIZIO NEGATIVO DEGLI AMMINISTRATORI VERGIATESI

Entra in vigore la Tascap

A giugno entra in vigore il provvedimento governativo che istituisce la Tascap, cioè l'imposta comunale sulle attività produttive di commercianti, artigiani, industriali, agricoltori, professionisti, ecc. Il provvedimento divide i contribuenti in dieci categorie alle quali si assegnano tasse progressive a seconda della natura dell'attività svolta e della superficie utilizzata.

L'Amministrazione comunale di Vergiate, giudicando iniquo il decreto legge del governo, poiché pone tutti i contribuenti sullo stesso piano anziché distinguere fra essi in base al reddito debitamente accertato, ha espresso un giudizio negativo in merito a tale imposta in quanto essa non ha nulla a che vedere con una reale autonomia impositiva degli Enti locali. I Comuni, infatti, non possono scegliere se applicare o meno la nuova

imposta, visto che debbono recuperare dei tagli già decisi e resi operativi con la legge finanziaria. Possono solo stabilire, ma anche qui si tratta di una scelta solo formale, se applicarla al livello minimo o a quello massimo.

L'Amministrazione comunale di Vergiate, nel dover obbligatoriamente determinare la tariffa in questione, ha quindi deciso di applicare quella minima.

Molto ricattatoriamente il Decreto Legge Governativo N. 549 del 30/12/1988 prevede infatti che ove non si fosse proceduto con propria delibera comunale, entrassero comunque e automaticamente in vigore le tariffe minime ma con l'aggravante, contenuta in una clausola, di penalizzare i Comuni inadempienti precludendo loro per il futuro diverse forme di contributi statali.

IL PROFESSORE CORRADO FERRINI È A VERGIATE DA QUATTRO ANNI



Professor Corrado Ferrini, se non erro, questo è il quarto anno scolastico che Lei dirige la Scuola Media Statale di Vergiate. Quali considerazioni ciò La induce a fare?

Sì, è dall'anno scolastico 1985-86 che lavoro qui a Vergiate e — come si dice — è già passata molta acqua sotto al ponte, tanto che, volendo scherzare, la prima considerazione che mi viene spontanea è che gli anni passano veloci... troppo veloci, per far bene ciò che si vorrebbe. Ma penso che Lei intendesse invitarmi ad esprimere un giudizio sui quattro anni di vita scolastica vergiatese.

Da un punto di vista emotivo, posso dire che, in questi anni, a

Intervista con il Preside della Scuola Media

Vergiate mi sono trovato bene e che, sempre di più nel tempo e in più occasioni, ho avuto modo di percepire, di godere di una generale stima e fiducia sia nell'ambito scolastico, sia in quello extrascolastico. Per quanto riguarda invece l'esprimere un giudizio razionale e motivato sulla "qualità della scuola", sul suo "prodotto", sulle realizzazioni operate o sui problemi ancora aperti o non risolti, mi è difficile riassumere tutto, in breve, in una impressione, in una intervista. Eppoi, sinceramente — al di là della capacità di controllo interno e di autovalutazione che un ambiente di lavoro deve ave-

Segue a pag. 3

18 giugno, un voto per l'Europa

Il prossimo 18 giugno gli italiani saranno chiamati alle urne per l'elezione del Parlamento Europeo.

Non far mancare la tua opinione per un mercato comune europeo più libero e aperto a tutte le nazioni.

L'Europa non è mai stata così vicina.

Dalla prima: LA GIUNTA PRESENTA IL BILANCIO 1989

cessarie tutte le componenti economiche e sociali presenti sul territorio. Il convenzionamento potrebbe essere, come altre esperienze già fatte nel campo urbanistico, un modo nuovo per gestire lo sviluppo economico.

Noi prevediamo con questo bilancio di iniziare queste attività di formazione ma, anche, l'acquisizione dell'immobile per poter collocarvi questa attività.

In campo economico pensiamo siano possibili altri interventi atti a fornire alcuni servizi per lo sviluppo dell'attività stessa. L'ampliamento della rete metanifera ed alcuni tratti di fognatura ne sono una conferma.

Anche quello della casa è un settore economico che non può vedere l'immobilismo dell'Amministrazione. Dopo gli interventi fatti negli anni scorsi pensiamo sia necessario riprendere queste iniziative e le richieste che pervengono a questa Amministrazione ne danno conferma, soprattutto per quanto concerne l'abitazione di proprietà.

Altro argomento presente all'interno di questo bilancio, configurandosi, peraltro come continuità delle linee programmatiche che questa Amministrazione si era data, riguarda i lavori pubblici; acquedotti e fognatura. Se da un lato si prevedevano alcuni brevi tratti di completamento dall'altro si prevedevano nuovi investimenti per zone completamente sprovviste.

La scelta di dare al Consorzio del Lago la realizzazione della fognatura di Corgeno ci potrebbe permettere di attingere ad un finanziamento che di-

versamente non sarebbe possibile.

Viabilità e territorio

Circa la viabilità pensiamo sia possibile, già in questo Esercizio finanziario fare alcune previsioni, soprattutto in frazione Sesona.

Il nostro P.R.G. prevede una nuova viabilità, pensiamo sia possibile iniziare a dar corso alla realizzazione di quanto previsto nello strumento urbanistico con l'acquisizione delle aree e quindi passare alla progettazione e realizzazione della nuova strada prevista.

In campo sociale riteniamo di poter realizzare due investimenti in frazione Corgeno, oltre alle varie iniziative già proposte dall'Assessore Pansini, ciò che noi riteniamo momenti qualificanti per l'impostazione politica in cui questa Amministrazione si muove a sostegno delle varie fasce d'età.

Questo programma non è certo un'improvvisazione, ma è ispirato dalla conoscenza piena dei bisogni.

Ed uno dei bisogni primari cui questa Amministrazione non è insensibile riguarda la tematica giovanile.

Tuttavia, al di là delle più retribuite posizioni assunte negli ultimi tempi da autorevoli esponenti di governo, riconosciamo che ancora di più potrebbe essere fatto in questo settore. Restano sempre aperti, e da affrontare, proprio con i giovani il problema della droga, dell'AIDS del loro inserimento sociale e del loro coinvolgimento nel collettivo: è stata nell'insieme potenziata la voce di spesa relativa a tale settore.

Altro campo di intervento, di cui intendiamo occuparci, è lo

sport che sicuramente può ricongiungersi a quanto detto sin qui. È in progetto una nuova palestra che sorgerà in frazione Cimbri. Tale scelta, anche se criticata, si muove nell'ottica di una razionale distribuzione delle strutture sul territorio. Infatti va tenuto in considerazione l'incremento costante di insediamenti nelle zone periferiche che, quindi non necessitano soltanto di fognature e strade, ma anche strutture che consentano la vita di relazione a diversi livelli. Diversamente correremmo il rischio di essere criticati di voler accentrare e quindi congestionare ogni iniziativa nel centro del Paese.

Accanto a tutte le diverse iniziative continua l'attività di risanamento del lago di Comabbio che vede la continuità dei lavori di costruzione del collettore. Pensiamo, però, sia opportuno recuperare anche l'aspetto paesaggistico della zona con l'acquisizione e la necessaria sistemazione delle aree che costituiscono la sponda del lago realizzandovi delle infrastrutture atte a sviluppare il turismo con conseguente sviluppo economico della frazione Corgeno, altrimenti rallentato.

Salvaguardia dell'ambiente

In tema di salvaguardia dell'ambiente occorre impegnarsi strenuamente affinché si sviluppi una coscienza diversa in rapporto all'ambiente che ci circonda. L'integrazione tra ambiente, strutture ed infrastrutture deve essere armonica affinché la qualità della vita mantenga un equilibrio ideale. Per quanto ci riguarda oltre all'impegno già profuso in questi anni a difesa del problema eco-



L'edificio che ospita l'ufficio postale di Corgeno è stato acquistato in vista di una sua ristrutturazione. (Foto Michele De Troia)

gico attraverso varie iniziative, intendiamo impegnarci per salvaguardare i boschi del nostro territorio e realizzare un parco sul monte S. Giacomo.

Il nostro obiettivo, al di là della realizzazione vera e propria, resta il coinvolgimento di tutta la popolazione, perché il problema ecologico non resti solo una moda, ma momento di aggregazione e crescita culturale che superi la civiltà dell'"usa e getta". Riteniamo, pertanto, di avere raggiunto un buon obiettivo con la costituzione della Commissione Ecologica comunale, che, va detto, è operante ed attiva, senza peraltro avere la pretesa di risolvere tutti i problemi emergenti.

Altro importante settore della vita sociale è quello culturale. Anche quest'anno saranno garantite tutta una serie di iniziative dal diritto allo studio a manifestazioni varie organizzate direttamente dal Comune. Tuttavia occorre ribadire la necessità che tutte le Associazioni presenti sul territorio sviluppino la

propria attività al di fuori di ambiti ristretti, ma realizzino un'azione discussa e concordata anche in senso al Consiglio comunale, dove sono rappresentate tutte le forze politiche e sociali. Vi sono iniziative che bene vedrebbero l'unione di tutte le capacità e mezzi dei vari organismi sociali; onde superare momenti di intervento sporadico e settoriale.

In tal modo potrebbero avviarsi iniziative, per esempio rispetto alle origini storiche e culturali del nostro territorio, al suo assetto architettonico, turistico e folkloristico.

È auspicabile che le associazioni accolgano l'invito per non lasciare l'Amministrazione Comunale sola a gestire tale aspetto. Infatti, pur avendo già stanziato opportuni finanziamenti per acquisire aree di interesse archeologico, non disconosce l'importanza e la necessità di un apporto di forze ed idee esterne.

La Giunta Municipale



La nuova caserma forestale costruita in Via Stoppani (asilo nido) tramite convenzione con il Comune (Foto Massimo Fumagalli)

Gli investimenti per il 1989

Manutenzione palazzo comunale	L.	200.000.000
Macchine per uffici	L.	20.000.000
Sistemazione uff. postale Corgeno	L.	220.000.000
Ristrutt. ex scuola Corgeno	L.	250.000.000
Eliminazione barr. architettoniche	L.	50.000.000
Acquisto vettura Vigili Urbani	L.	10.000.000
Copertura asilo nido Vergiate	L.	250.000.000
Palestra Cimbri-Cuirone	L.	1.407.900.000
Acquisizione aree PEP	L.	250.000.000
Impianto sollevamento acquedotto	L.	40.000.000
Fognatura Cimbri	L.	450.000.000
Fognatura zona Tematex	L.	450.000.000
Fognatura Vergiate bassa	L.	250.000.000
Fognatura Cascina Mirasole	L.	45.000.000
Acquisto area e sistemazione parco archeologico	L.	90.000.000
Parco S. Giacomo	L.	40.000.000
Acquisto motocarro	L.	40.000.000
Acquisto mezzo per serv. sociali	L.	40.000.000
Acquisto fabbricato per formazione professionale	L.	800.000.000
Acquisto trattore	L.	100.000.000
Parco giochi Sesona	L.	25.000.000
Area verde Sesona	L.	25.000.000
Parcheggio Sesona	L.	30.000.000
Strada Sesona	L.	70.000.000
Tombinatura Cimbri	L.	20.000.000

Il Bilancio... in cifre

Entrate

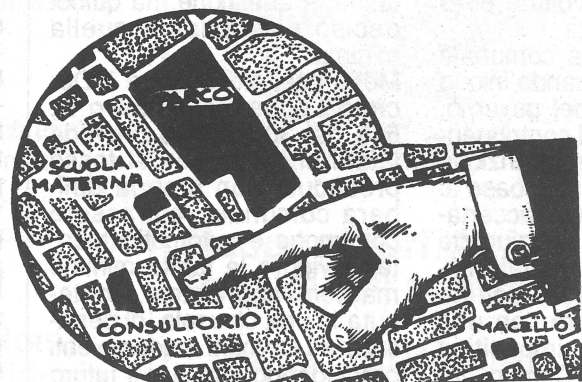
Riassunto Generale

Tit. I - Entrate Tributarie	L.	951.700.000
Tit. II - Entrate derivanti da contributivie trasferimenti correnti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, ecc.	L.	2.130.060.000
Tit. III - Entrate extra-tributarie	L.	2.624.700.000
Tit. IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	L.	1.642.500.000
Tit. V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	L.	3.607.900.000
Tit. VI - Entrate per partite di giro	L.	545.500.000
Totale	L.	11.502.360.000
Avanzo di amministrazione	L.	65.000.000
Totale generale della prima parte - Entrata	L.	11.567.360.000

Uscite

Riassunto generale

Tit. I - Spese correnti	L.	4.939.804.000
Tit. II - Spese in conto capitale	L.	5.937.900.000
Tit. III - Spese per rimborso di prestiti	L.	144.156.000
Tit. IV - Spese per partite di giro	L.	545.500.000
Totale	L.	11.567.360.000
Totale generale della parte seconda - spesa	L.	11.567.360.000



"Progetto diagnosi"

Sesto Calende: Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori

Nata nel 1985, la Delegazione di Sesto Calende della Sezione Provinciale della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori, ha svolto e tuttora svolge un importante lavoro di divulgazione, prevenzione e supporto sul nostro territorio.

Nell'ambito della divulgazione, la Delegazione organizza numerosi incontri con i cittadini su argomenti medici e non, di interesse generale presso la sua sede di piazza S. Bernardino 1.

Il lavoro di prevenzione è attuato in primo luogo at-

traverso le campagne nazionali e regionali della Lega (fumo, alimentazione, diagnosi precoce ecc.) ed in secondo luogo con iniziative ad ambito locale.

A questo proposito la Delegazione di Sesto Calende ha dato avvio ad un importante "Progetto di diagnosi precoce dei tumori del colon-retto e della prostata" in collaborazione con la maggioranza dei medici di base dei comuni di Sesto Calende, Vergiate, Taino, Meriggio, di medici chirurghi endoscopisti e del

medico oncologo dell'Ospedale di Angera.

A questo progetto saranno chiamati a partecipare, a partire dal prossimo autunno, tutti i cittadini al di sopra dei 45 anni mediante invito personale del proprio medico di base, lungo un arco di tempo di due anni.

Primo nel suo genere in Italia, questo importante progetto, fiore all'occhiello della Delegazione, rappresenterà, speriamo, il primo passo di una efficace opera di prevenzione nelle patologie tumorali nel nostro territorio.

Esso sarà realizzato grazie al lavoro instancabile dei volontari della Delegazione della Lega, all'opera gratuita dei medici di base, alla collaborazione dei farmacisti, all'aiuto dei Comuni citati, al contributo finanziario della Lega italiana per la Lotta Contro i Tumori.

Infine dobbiamo ricordare l'opera di supporto svolta dalla Delegazione di Sesto Calende: essa si svolge attraverso il servizio di segreteria (ogni venerdì), il servizio di segreteria telefonica (0331-924868), il servizio prote-

si per le donne mastectomizzate, la ginnastica e, in fase avanzata di studio, gli incontri con il medico e con lo psicologo.

Tutti questi utilissimi servizi sono assolutamente gratuiti e sono realizzati grazie al volontariato encomiabile delle donne e degli uomini della Lega e grazie al contributo generoso di singoli e di Enti che credono nell'opera sociale della Lega.

Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori
Il Presidente della Delegazione Sestese
Dott. Maurizio Viganò



Maggio 1989: foto ricordo della Prima Comunione

(Foto Studio Bi-Zeta)

Dalla prima: INTERVISTA AL PRESIDE

re — ritengo che siano gli utenti, i cittadini, la stessa comunità locale i soggetti che meglio possono evidenziare e pronunciarsi sulla validazione (o la sconfirma della validità) dell'operato di una scuola nel territorio.

L'intervista limita... ma so che più volte, da parte della redazione, Lei è stato invitato a scrivere sul giornale comunale su problemi, attualità, attività, iniziative e avvenimenti scolastici...

E' vero. Ma molto spesso sono stato scoraggiato ad intervenire dal fatto che, dovendo trattare di argomenti scolastici su un giornale comunale, occorreva tener conto che i destinatari della comunicazione non erano solo gli addetti ai lavori e che, pertanto, l'informazione doveva contraddistinguersi per semplicità, precisione ed essenzialità.

Non è semplice... anche se sono convinto che anche le scuole — tramite strumenti di informazione interni ed esterni — devono incominciare a saper "gestire la propria immagine".

Può essere su questa questione più esplicito?

Non voglio con questa terminologia evocare strategie pubblicitarie che curino più l'apparenza che la realtà. Voglio dire che occorre incominciare a dare la giusta collocazione e il giusto rilievo ai fatti positivi che accadono dentro ad una scuola.

Non è infrequente che negli uffici, nei reparti scolastici vengano

profusi tesori di impegno e di abnegazione e nelle classi vengano svolte attività didattiche di indubbio valore e che tutto resti celato alla comunità. Anche nella scuola esiste un "sommerso" vivo e vitale che occorre far conoscere, dal momento che essa assume spesso iniziative, il cui successo non dipende dalle sue sole forze. Curare l'immagine, sottolineare gli elementi positivi che la contraddistinguono, vuol dire creare le condizioni affinché una scuola acquisisca il consenso e il sostegno necessario per il conseguimento dei risultati cui mirano le iniziative che si programmano.

Sì, è vero, della scuola non si sa molto da parte dei cittadini. Però, ho constatato in questi anni parecchie e significative iniziative assunte dalla Scuola Media. In particolare cito le iniziative sulla Resistenza e sulla Costituzione (a cui, come ex partigiano, plaudo), sul problema ecologico, sulla condizione giovanile, sulla prevenzione contro la droga e sull'educazione alla salute. Perché si fanno tutte queste cose?

Se io Le enunciassi la "teoria dei sistemi" e Le dicessi che la scuola è un sistema complesso e aperto e percorressi la storia dell'evoluzione dei sistemi formativi da quello "familiacentrico" della società preindustriale, a quello "scuolacentrico" della società industriale, fino ad arri-

vare a quello "policentrico" dell'odierna società post-industriale, potrei rispondere adeguatamente a questa domanda. Ma, come si diceva, commetterei l'errore di non essere semplice. Allora dico, più semplicemente, che nella scuola dell'obbligo le cosiddette materie di insegnamento (il cui studio è tuttavia importantissimo) non sono più, pedagogicamente, considerate un fine, ma solo strumenti, occasioni per far in modo che l'alunno si sappia e sappia fare, ma per saper divenire ed essere un uomo e un cittadino che si collochi nella società con dignità e decoro, consapevole dei suoi inalienabili diritti e doveri. Ma, a partire ormai dagli anni '70, anche la professionalità del docente e il modo di essere genitori — sotto spinte oggettive provenienti dalla società e le innovazioni legislative scolastiche — sono venuti a modificarsi. Ebbene, tutte le varie iniziative da Lei ricordate (indirizzate ad alunni, educatori, insegnanti e genitori) sono inquadrabili in questa generale necessità di rinnovamento e di adeguamento di strumenti e risorse umane per rispondere ad attuali e pressanti bisogni educativi delle giovani generazioni. **Parlando dei bisogni delle giovani generazioni, mi viene in mente l'orientamento. Quali sono le prospettive per i ragazzi sul territorio?**

Sarebbe lungo rispondere e soprattutto difficile far capire. Ma

su questa questione così importante e sentita dai genitori, Le prometto un mio prossimo inter-

vento su questo giornale.

A cura di
Franco Zarini

FALLERI & C. S.N.C.

concessionaria



olivetti

assistenza tecnica

MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
ACCESSORI PER INFORMATICA
PERSONAL / HOME / COMPUTER
SOFTWARE - SISTEMI DI SCRITTURA
TELEFAX

21018 SESTO CALENDE
Via dell'Olmo, 22/34 - Tel. 0311/923284 (2 linee)
FAX 0331/920482

Svincolo di Vergiate: importante nodo stradale

Entro Giugno il completamento dei lavori del collegamento tra autostrada, Sempione e superstrada

Dopo l'inaugurazione della Bretella tra l'autostrada A18 dei laghi e la A26 dei trafori, avvenuta lo scorso dicembre, c'è attesa per il completamento dell'interconnessione tra autostrada, statale del Sempione e superstrada per Besenzone.

Finalmente anche i Vergiatesi potranno utilizzare la nuova direttrice verso Alessandria ed il mar Ligure (ed in futuro verso le località sciistiche e l'Europa) ed appagare la curiosità creatasi attorno allo svincolo di collegamento con Sempione e superstrada che ha richiesto il rimodellamento morfologico di una vasta area di territorio, che, comunque, sarà riequilibrato in termini ambientali e paesaggistici.

Lo schema di viabilità, accanto illustrato, è autoesplicativo.

È un progetto di moderna concezione che gli specialisti chiamano **incrocio a raso**, dove il

cambio di direzione avviene su rettilinei a senso unico passando da una corsia a quella parallela.

Ciò consente di evitare il blocco del flusso viario

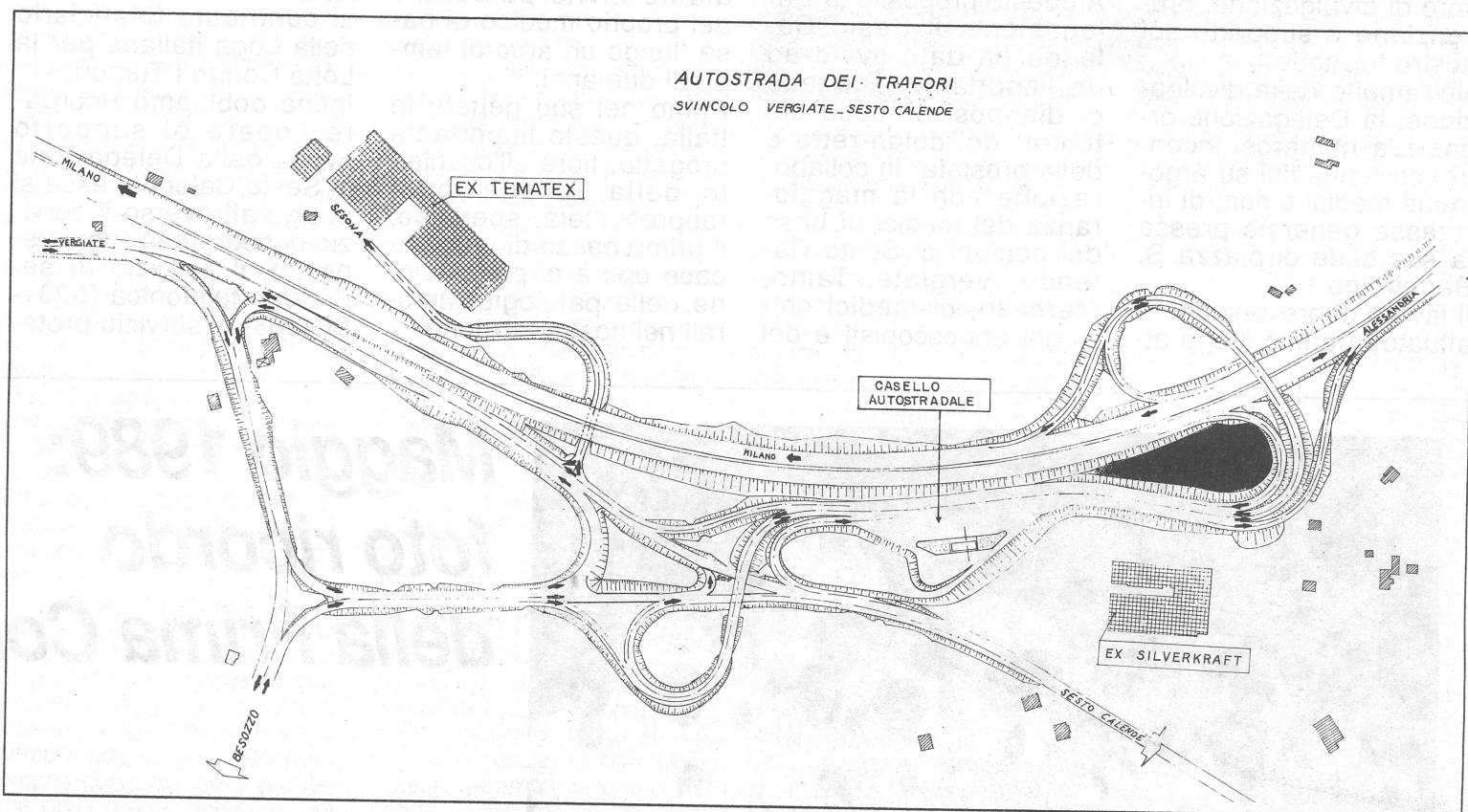
(semafori e stop) con l'unica eccezione dello stop posto sulla conversione della direttrice Vergiate - Sesto, per chi deve andare a Sesona.

Gli accessi all'autostrada

sono convogliati in un'area nelle vicinanze dell'ex-Silvercraft, dove sorgerà la barriera di ingresso-uscita di Vergiate-Sesto, quando l'autostrada diventerà un si-

stema chiuso con lo spostamento a Besenzone della barriera di Gallarate. Da Vergiate si potrà arrivare sino a Genova senza barriere intermedie.

G.M.



Un corso di formazione professionale molto utile

Il significato di questa iniziativa

Questo il manifesto che ha pubblicizzato l'iniziativa promossa dal Distretto Scolastico di Sesto C. n. 5 e dal Comune di Vergiate con l'organizzazione dell'ENAI di Varese.

Il corso in oggetto è stato proposto dopo una ricerca condotta dall'ENAI presso le aziende della zona al fine di individuare il fabbisogno di personale ed il tipo di qualifica richiesti. Le materie previste sono strettamente attinenti al profilo professionale che si intende conseguire.

Importanza particolare riveste il momento della formazione in azienda: i giovani sperimentano così direttamente sul posto le condizioni e la qualità del lavoro per il quale studiano. In queste ditte, completata la formazione, è previsto il loro futuro inserimento.

Iniziativa analoga si svolgono contemporaneamente in altri paesi europei: si prevedono pertanto scambi di visite tra ragazzi che frequentano, in diverse nazioni, lo stesso tipo di corso professionale.

Va messo in rilievo lo sforzo dell'Amministrazione comunale che, al fine di offrire una concreta opportunità lavorativa ai ragazzi di Vergiate, ne sostiene la partecipazione con borse di studio.

Il corso non si rivolge solo ai disoccupati, ma a tutti quei giovani che svolgono lavori precari o scarsamente qualificati, con limitate prospettive per il futuro. È vero che l'impegno richiesto ai partecipanti è notevole, anche se temporaneamente limitato, ma va considerato soprattutto alla luce del fine che si prefigge di raggiungere. Per agevolare quanti non sono disposti a lasciare l'attività che stanno attualmente svolgendo sono comunque in programma altri corsi in orario serale. Soprattutto si terrà conto della disoccupazione femminile, delle difficoltà che le ragazze incontrano per entrare nel mondo del lavoro sviluppando un progetto di formazione loro rivolto.

COMUNE DI VERGIATE
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI -
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DISTRETTO SCOLASTICO N. 5 SESTO CALENDE

L'ENAI (Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale)
**Lombardia organizza un corso
di formazione professionale per**

**Operatori di macchine utensili
tradizionali e automatizzate**

Il corso, del tutto gratuito in quanto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia

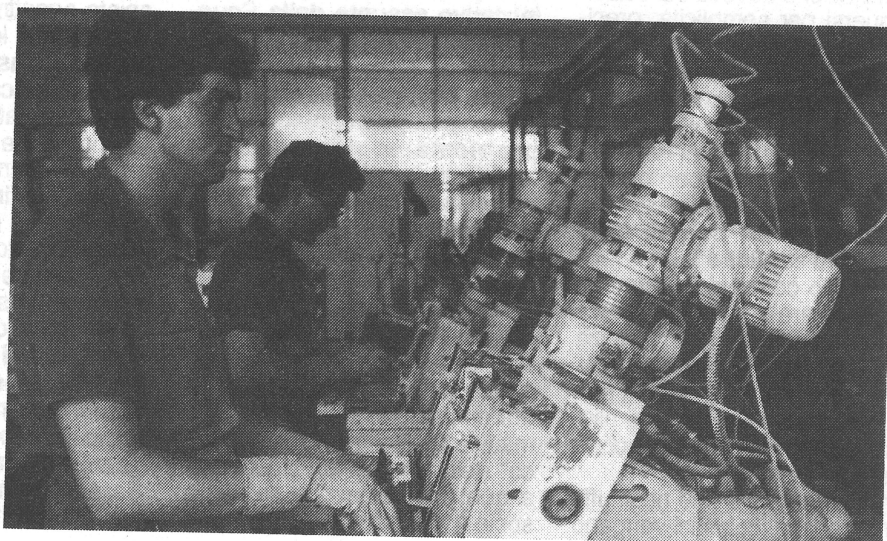
Si rivolge: a tutti i giovani in cerca di occupazione o interessati a migliorare la propria posizione lavorativa di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

Avrà inizio: alla metà di aprile 1989 e si concluderà a dicembre 1989 (con chiusura nel mese di agosto) per un monte ore complessivo di 1.050 ore.

Preme sottolineare che esistono concrete possibilità di inserimento lavorativo nelle aziende della zona presso le quali verrà svolto il tirocinio programmato.

L'Amministrazione comunale di Vergiate prenderà in considerazione eventuali situazioni particolari, sostenendo la partecipazione con una borsa di studio mensile.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio servizi sociali - assistenza - scuola - cultura, via Di Vittorio, 6 - Tel. 946.450.



9 aprile 1989: la giornata del Bersagliere

Numerosa la partecipazione dei cittadini e di varie Sezioni Bersaglieri della Provincia

I Bersaglieri in congedo di Vergiate, uniti a Padre Cerri si sono fatti onore inaugurando il 9 aprile al Sacrario del Villaggio del Fanciullo un "Monumento al Bersagliere"; alla giornata hanno abbinato anche i festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione della Sezione Bersaglieri Jelmini e Caielli.

Tutto si è svolto in un clima patriottico-gioioso, contando la presenza della Nuova Fanfara Sezionale di Vergiate, della Fanfara Militare del 10° Bezzecca e del loro Comandante Colonnello Cristadoro della Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, nonché la gradita presenza del Sindaco Bersagliere E. Mozzini, del Generale Franco Stella e di moltissime autorità Civili, Militari e religiose. Numerosa la partecipazione della Scolaresca accompagnata dal Direttore Didattico e da Insegnanti.

A concludere la giornata è stato il concerto applauditissimo che le due Fanfare hanno tenuto nel pomeriggio in centro a Vergiate. Sulla buona riuscita della "Manifestazione" non c'è alcun dubbio, ciò lo ha dimostrato la numerosa partecipazione dei cittadini e delle varie Sezioni Bersaglieri della Provincia.

**Associazione Nazionale Bersaglieri
Sezione di Vergiate**



Il monumento al Bersagliere; subito a destra è Don Padre Cerri e, a sinistra, il Presidente della Sezione Bersaglieri di Vergiate Urbano Tassarolo

CI SCRIVONO GLI ALUNNI DI SESONA

"Abbiamo parlato di ecologia e ambiente"

Il giorno 19.1.89, si è presentato alla nostra scuola il consulente ecologico Osvaldo Schatzer, accompagnato dall'assessore all'ecologia sig. Bottinelli, per trattare con noi problemi sui quali eravamo poco correttamente informati, anche se dovrebbimo preoccupare ciascuno di noi, grande o piccolo:

- buco nell'ozono
- piogge acide
- eutrofizzazione delle acque
- effetto serra.

Ora sappiamo molte cose. Sappiamo che l'ozono è un gas che circonda la terra e che si trova a pochi chilometri sopra di noi, proteggendoci dalla violenza dei raggi solari.

L'aumento di gas nocivi ha provocato però un "buco" in questo strato sottile di gas ed una riduzione dello strato stesso. Quali conseguenze per noi?

Una diminuzione della sua capacità di protezione contro i potenti, se pur indispensabili, raggi ultravioletti con un conseguente aumento di tumori agli occhi e alla pelle.

Le responsabili invece delle corrosioni dei monumenti, delle morie degli alberi e in parte dell'inquinamento delle acque sono le piogge acide,

causate dai gas nocivi prodotti dalle fabbriche, dagli impianti di riscaldamento e dalle automobili, i quali a contatto col vapore acqueo, si tramutano in acidi corrosivi.

Dall'aumento di anidride carbonica, causato pur sempre dalle continue combustioni che avvengono sulla terra, ne deriva "l'effetto serra" che consiste in una specie di serra protettiva che si forma attorno alla terra, ma che in realtà impedisce il suo raffreddamento durante la notte.

Anche qui, quali conseguenze ne attive potrebbero esserci? Senza dubbio si verificherebbe un rialzo della temperatura, ma un aumento della temperatura porterebbe allo scioglimento di ghiacciai secolari, con un innalzamento pericoloso del livello del mare e la scomparsa quindi di molte terre che verrebbero sommerse dalle acque.

Altre sostanze che danneggiano sono i "fosfati" presenti nei detersivi e che, scaricati nelle acque, fanno da concime per le alghe, favorendo eccessivamente la loro crescita; ma le stesse, quando muoiono, sprigionano batteri che tolgono ossigeno all'acqua e di conse-

guenza provocano morie ingenti di pesci.

Terra, aria e acqua: tre fonti di vita indispensabili, sono dunque minacciate.

Che cosa possiamo fare? Una via sicura per la riduzione dell'inquinamento, e che chiama in causa ciascuna persona, è la raccolta differenziata dei rifiuti, dei quali ben il 70% può essere riciclato.

Per alcuni prodotti è già possibile attuare ciò, per: carta, stracci, vetri, medicinali, lattine, pile; per altri, ed in particolare per i materiali plastici, si sta già pensando di attuare una raccolta differenziata degli stessi. D'ora in poi tocca a ciascuno di noi maturare una "coscienza ecologica" e, perlomeno laddove le attrezzature lo consentono, collaborare il più possibile per tenere "Vergiate pulita".

Ringraziamo vivamente il signor ??? e l'Amministrazione Comunale, per averci dato l'opportunità di questo incontro.

L'invito che rivolgiamo a tutti è quello di fare dei piccoli sacrifici per le generazioni future.

**Gli alunni
della scuola elementare
di Sesona**

SCRIVE IL VICE-SINDACO

Riflessioni sui problemi di Vergiate

Questo mio recente insediamento all'interno della nuova Amministrazione Comunale, è un momento di ulteriore responsabilità di Amministratore pubblico. Molti sono i temi dominanti e i servizi da erogare senza dover disattendere le istanze dei cittadini che, non sempre sanno come funziona la macchina amministrativa di un Comune. Sarà mio dovere, con quel tocco di umiltà che mi è propria, affrontare i problemi più importanti della vita sociale del paese di Vergiate. Il problema dell'ambiente, giusto per incidere sull'attività del

fenomeno, significa innanzitutto investire di una identità civile cercando l'origine di chi è coinvolto dal fenomeno dell'inquinamento. La correlata responsabilità differenziata rispetto all'ambiente sono le diverse identità sociali, politiche e amministrative di ciascun soggetto, sia esso istituzionale che della Società. Una coscienza collettiva rimarcata in questo ultimo periodo arricchisce la nostra sensibilità, la nostra educazione che coincide con l'acquisizione di una partecipazione culturale, della circolazione delle idee per rendere l'ambiente, l'ambita garanzia e di tutela ineludibile del giorno d'oggi. Parlando del problema lavoro, sarebbe grave errore attuare una sovrapposizione tra il mercato del lavoro tutelato da un avviato processo importante di flessibilità e l'indicazione del lavoro selvaggio non dettato da regole e non tenendo conto del continuo impulso al progresso produttivo ed evolutivo di una società moderna. L'ambiente del lavoro con tutta la specificità arguita dal competente assessorato all'ambiente cerca continuamente tutta una normativa speciale per assicurare un confronto e la vivibilità da parte dell'uomo; anche al di fuori dell'ambiente del lavoro (casa d'abitazione, acqua, rumore, temperatura, aereazione, umidità). Anche nel nostro territorio la richiesta dei posti

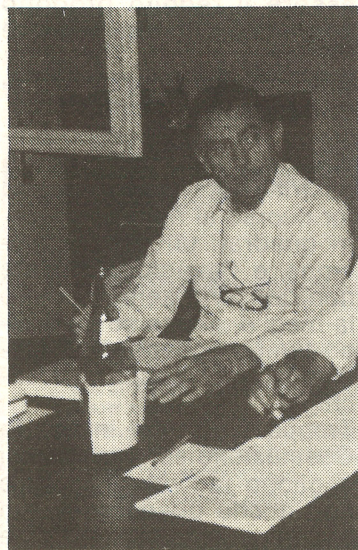
di lavoro è fortemente aumentata, specie da parte dei giovani. Poi c'è l'ambiente sul territorio. Come poi, non parlare dell'acqua fenomeno di vita così importante per ogni essere umano. Come non portare a conoscenza dei cittadini la trivellazione del nuovo pozzo di via Corgeno. Per il futuro Vergiatense per quanto riguarda l'acqua non dovremo avere problemi.

In Italia la pianificazione generale degli acquedotti sovradimensionato/elaborato in base alla legge del '62 prevedeva che dal 1967 al 2015 l'uso dell'acqua di superficie sarebbe passato dal 15 al 50% del consumo globale finale. Oggi siamo intorno al 30%, i recenti casi d'inquinamento dell'acqua di falda in Lombardia (molinate, atrazina, bentazone sono troppo vicini perché si possa intuire un più sensibile incremento del ricorso dell'acqua in superficie. Certo è che l'acqua in falda non è più il serbatoio inesauribile come si credeva. Ragione per cui, una politica del risparmio e dell'uso razionale dell'acqua non può prescindere dal considerare le acque di scarico, perché i corsi d'acqua che ricevono gli scarichi oggi e l'acqua di scarico stessa potrebbero essere l'acqua potabile del domani. L'assessorato alla Polizia Urbana e commerciale mi consente nell'organigramma di poter contare sui tutori della vigilanza

Urbana che se dotati di strutture e strumenti di lavoro moderni come preventivato da tempo, possono, non solo conoscere il territorio fisicamente ma dare utili notizie, studi e mappature da segnalare in tempo reale ai vari settori comunali. Della segnaletica in fase di rifacimento, a parte i correttivi da fare sulla Piazza Matteotti e sulla via Sempione (Mercatone) ne trarranno beneficio i cittadini che hanno pazientato durante i lavori eseguiti: fogna, metano. Anche dal punto di vista della prevenzione, viste le ultime realtà sul territorio delle tossicodipendenze, la Vigilanza Urbana in concerto con l'ass. alla Sanità, anche autonomamente può recepirne i fermenti, le istanze, le sollecitudini sulla presenza media dei soggetti a delinquere e i soggetti a rischio. Tutto

questo per garantire ai cittadini una più serena tranquillità e una maggiore fiducia nelle istituzioni democratiche. Una migliore e corretta informazione sul problema della categoria dei commercianti ed artigiani che sul nostro territorio hanno sofferto una fase congiunturale, anche in relazione alle nuove misure fiscali impositive demandate ai comuni (tassa Tascap) relegandoli a ruolo di gabellieri. Sarà mio e nostro dovere di amministratore locale coinvolgere al fine di una profonda analisi nella nuova fase evolutiva della nostra società, tutte le forze politiche disponibili per un giusto equilibrio delle scelte operate, nella fase economica e dei compiti istituzionali eroganti i servizi della collettività.

**Vice-Sindaco
Giovanni Ferrari**



Il Vice-Sindaco Giovanni Ferrari a una seduta di consiglio

E' tempo di bicicletta!



Saper vincere la pigrizia ed usare, nei piccoli spostamenti, la bicicletta anziché l'auto, è anche ecologico e salutare.

CIRCA 160 SOCI TRA ORDINARI, JUNIORES E RAGAZZI

Intervista al Presidente del Circolo Tennis Vergiate

La Società partecipa a competizioni anche a carattere nazionale. Un appello ai giovani perché si avvicinino a questo sport



Il Presidente del Circolo Tennis Vergiate Claudio Bela mentre consegna una coppa al termine di una gara. A fianco dell'atleta premiato è il Presidente della Polisportiva Valerio Colatore

Signor Claudio Bela, come è nata la Società?
La Società è nata grazie all'impegno e alla buona volontà di appassionati nei primi anni '70 ed il primo Presidente è stato Fausto Coretti con Renato Zarini Segretario tuttora in carica. Comunque il tennis a Vergiate era già sport popolare negli anni '50, quando l'attività era praticata a "Villa Monti".

Qual è l'attività del CTV - Circolo Tennis Vergiate?

Il CTV ha come finalità la diffusione del tennis a livello amatoriale e agonistico e quindi l'attività che viene svolta è la pratica del tennis da parte dei Soci con la partecipazione di una o più squadre alle competizioni a carattere nazionale (Coppa Italia) o provinciale indoor, nonché ai tornei regionali o provinciali validi per le classifiche individuali. I Soci del CTV sono circa centosessanta, tra ordinari, juniores e ragazzi. L'attività viene praticata, sui tre

campi disponibili, tutti i giorni secondo le modalità e gli orari stabiliti dal regolamento della Società. Durante la stagione invernale, un campo coperto consente di continuare l'attività. Uno dei campi è disponibile mediante normale prenotazione, anche per i non Soci.

È soddisfatto della sua presidenza?

Sono Presidente da oltre dieci anni ed in tutto questo periodo sono stato as-

sistito da ottimi collaboratori che hanno contribuito alla gestione ed alla organizzazione della Società la cui parte tecnico-sportiva è curata dal Sig. Valerio Colatore, Presidente della Polisportiva Vergiate. Sono soddisfatto dell'interessamento del pubblico in occasione di alcune manifestazioni organizzate dal Circolo; mentre lo sono di meno per quanto concerne l'interessamento dei giovani vergiatesi per questo sport che, negli ultimi anni, ha fatto registrare una diminuzione nel numero dei praticanti. Vorrei sensibilizzare i giovani e i ragazzi su questo argomento di promozione verso uno sport che consente di fare una attività fisica che è anche divertimento e occasione di incontro in un ambiente sano che può dare molte soddisfazioni. Il tutto con una modesta quota di associazione.

tà, anche agonistica.

Quali sono gli obiettivi futuri del CTV?

Oltre al rilancio dell'attività giovanile vergiatese, il CTV è interessato ad una miglior razionalizzazione degli impianti esistenti presso il Centro Sportivo Comunale sulla base delle proposte già ipotizzate con la Polisportiva per uno svolgimento più indipendente e meno condizionante delle varie attività.

Perché ama lo sport?

Io amo lo sport, soprattutto lo sport pratico che richiede impegno costante e che, allo stesso tempo, diverte. Amo lo sport perché è movimento, è amicizia, è motivo di incontro e perché aiuta i giovani a crescere: "mente sana in corpore sano".

A cura di
Fabrizio Silvestri

Il redattore a militare

A Fabrizio Silvestri, da pochi giorni partito per militare per assolvere gli obblighi di leva, i colleghi della Redazione formulano i migliori auguri di buona permanenza.

LETTERA

LA NUOVA IMPOSTA DECISA DAL GOVERNO

A proposito della TASCAP

Chiamiamola come vogliamo, ma dobbiamo riconoscere il fatto elementare che questa nuova imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni — I.C.I.A.P. appunto — non è che la contropartita di tagli operati dall'autorità di governo centrale ai trasferimenti a favore degli Enti territoriali (dei Comuni nella fattispecie). In buona sostanza, si tratta di consentire alle Amministrazioni comunali di effettuare — entro i margini di discrezionalità previsti dal decreto legge n. 549 del 30 dicembre 1988 (in G.U. n. 306 del 31 dicembre 1988) — un prelievo commisurato alla superficie utilizzata da distinti settori di attività per

l'esercizio di attività economiche sull'intero territorio comunale. Va osservato che i Comuni non hanno la facoltà di derogare alla applicazione della norma, ancorché le loro disponibilità di bilancio fossero più che sufficienti alle necessità di gestione ordinaria. Ove non procedessero con propria delibera esplicita entro il 28 febbraio 1989 a determinare la misura dell'imposta, entrerebbero automaticamente in vigore per forza di legge le misure minime indicate nella tabella allegata al decreto legge sopra ricordato. Per gli esercizi successivi al 1989, inoltre, i Comuni debbono deliberare il livello

d'imposta entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello per il quale deve operare la deliberazione stessa. Per il 1990, per esempio, la deliberazione deve essere adottata entro il 31 luglio 1989. In mancanza di adozione di siffatta delibera entro il termine indicato, continuano ad applicarsi le misure d'imposta già operanti. È bene peraltro rilevare che i Comuni dovranno dare notizia, in tempo utile e per ogni anno, con mezzi adeguati quale potrebbe essere ad esempio l'affissione di appositi manifesti, delle misure stabilite per legge. Entro il 30 settembre dell'anno di adozione delle delibera-

zioni, i Comuni dovranno trasmettere copia autentica delle deliberazioni stesse al Ministero delle Finanze. Si è già detto che l'ICIAP (o Tascap) deve essere applicata, a meno di contraria decisione degli organi di governo e del parlamento. Non vi è facoltà di deroga. Del resto, il gettito previsto è a compensazione di minori trasferimenti da parte dello Stato, il quale per l'appunto vuole per tal modo garantire un certo afflusso finanziario minimo alle Amministrazioni comunali. Si potrebbero osservare che gli spazi di discrezionalità lasciati ai Comuni sono meno ampi di quanto i Comuni stessi avrebbero voluto in nome della tanto clamorosa autonomia locale. Ma in proposito va detto che dei limiti vanno comunque posti se si vuole finalmente imboccare la strada del risanamento della finanza pubblica ed evitare che un malinteso pluralismo decisionale — che sarebbe invece solo demagogico, non democratico — conduca ad

esiti perniciosi di anarchico egocentrismo amministrativo, se non addirittura a pratiche inqualificabili di ulteriore corporativismo o clientelismo. Vi è anche chi obietta che il parametro della superficie utilizzata è iniquo. In punto di diritto l'obiezione è valida poiché dovrebbe essere il reddito prodotto l'elemento cui commisurare l'imposta. E qui spiace dire che in tutta evidenza è proprio il largo divario fra il reddito prodotto e quello dichiarato a costringere il legislatore a far ricorso al numero di metri quadrati utilizzati. L'elusione e l'evasione fiscale non debbono sempre avere la meglio, anche se da troppo tempo godono di eccessive quanto sospette franchigie. Troppo spesso si invoca la Costituzione solo quando si vogliono far valere diritti e non anche quando sono in ballo precisi doveri d'ordine civile e morale.

Erminio Rebecani

ORMAI LA PROMOZIONE È PERO' SFUMATA

L'entusiasmo della pallavolo

C'è in progetto lo svolgimento di un campionato under 16

La stagione agonistica sta ormai per volgere al termine. Purtroppo l'obiettivo che ci eravamo prefissati all'inizio di stagione, e cioè la promozione in seconda divisione, è quasi sfu-

mato. La squadra di pallavolo femminile viaggia a metà classifica e ormai, a poche giornate dalla fine del campionato, solo una serie di risultati combinati tra loro possono farci sperare nella promozione. Comunque, finché la matematica non ci sarà contro, continueremo a lottare per cercare di raggiungere l'obiettivo.

Ci sono poi alcune liete novità, finalmente, dopo molti anni di attesa, siamo riusciti a trovare una collaborazione esterna da parte di un gioielliere vergiatese (C.C. Gioielli) che è molto attaccato ai colori del nostro beneamato paese. Saremmo ben lieti che ciò non sia un fatto episodico, ma una miccia che farà esplodere in tutti voi la voglia di vedere e sentire il no-

me di Vergiate sempre sul più alto gradino di ogni attività sportiva. Solo collaborando tutti assieme, si possono raggiungere grandi traguardi. A tale scopo, grazie soprattutto alla nuova collaborazione esterna, abbiamo ingaggiato una allenatrice di fama nazionale, infatti la Signora Sara Malinverni, sino a due anni or sono, era punto cardine della nazionale italiana di pallavolo femminile. Per quanto riguarda il futuro, abbiamo in progetto di continuare l'attività agonistica e gli allenamenti per tutto il mese di luglio; a tale scopo, invitiamo tutte le ragazze delle scuole medie che siano interessate a svolgere questo tipo di attività sportiva, di presentarsi in palestra negli orari d'allenamento, e



In piedi da sinistra, Francesca Manenti, Monica Coatti, Laura Manzetti, Paola Erba, Anna Jelmini, Lorenza Rossi, Romina Girardi, l'allenatrice Sara Malinverni (ex giocatrice, e nazionale di serie A). Sedute da sinistra: Silvia Callegari, Fabiana Favaro, Monica Murano, Giorgia Jelmini, Antonella Panza, Michela Dolce

precisamente il lunedì ed il mercoledì dalle ore 18,00 alle ore 20,00. Abbiamo intenzione, fin dal settembre prossimo venturo, di svolgere campionati a livello giovanile under 16, per dare la possibilità a coloro che verranno in palestra di avere un diretto contatto con l'attività agonistica, e nello stesso tempo acquisire esperienza per un

futuro esordio in prima squadra.

Come potete ben notare i propositi e le buone intenzioni non mancano, dirigenti ed allenatori sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni in merito. Vi aspettiamo numerosi!

Il Consiglio Direttivo della Società Pallavolo Vergiatese

La classifica

Isola	punti	22
Ispira	punti	20
Vergiate	punti	14
Mornago	punti	14
Laveno	punti	10
Caldana	punti	8
Angera	punti	8
Sarisch	punti	8
Sestese	punti	6

LETTERE

I genitori di Sesona dicono che...

Leggendo il periodico di informazione D.C. di marzo C.A. in un secondo tempo la "Prealpina" del 19 marzo, noi genitori abbiamo riscontrato non poche inesattezze. Una tra queste è ciò che concerne i laboratori di pittura su stoffa per giovani e non.

A noi non risulta che ciò sia di nessuna utilità, ma il contrario. I giovani si ritrovano sempre più numerosi e con un entusiasmo che non accenna a diminuire: parlano dei loro problemi e, con l'aiuto dei "precettori" con i quali si trovano a meraviglia passano dalle ore in serenità: tant'è vero che è difficile mandarli a casa allo scadere delle ore prestabilite. Le famiglie non solo si ritrovano con gli operatori, ma molti genitori hanno partecipato ai dibattiti svolti dal comune con l'intervento della psicologa Dott. De

Benedetti proprio per venire incontro alle esigenze che il mondo di oggi ci pone sulla problematica dei giovani. Il fine dei corsi non è quello di imparare a dipingere per un mestiere futuro, ma per inserirsi e partecipare ad un gruppo collettivo che sviluppi il carattere del ragazzo, cosa che non avviene stando a casa davanti al televisore, magari da solo perché i genitori lavorano, o in giro per la strada dove tutti noi sappiamo cosa può accadere.

Si parla di prevenzione alla tossicodipendenza, di programmi di recupero, per noi genitori questi laboratori e il centro giovani ci sembra la risposta giusta a questo problema. Indubbiamente chi ha scritto quegli articoli lo deve aver fatto seduto a una scrivania, guardando fuori dalla finestra, ma non si è preso il disturbo di uscire per

vedere quello che in realtà già si fa da molto tempo su questi problemi.

La sig. Anna Castagna Pacini dice nel suo articolo, che la scuola e la famiglia sono gli unici strumenti educativi validi. Noi le rispondiamo che la scuola è sì molto importante, ma imparare a vivere nella società con serenità giorno per giorno non si impara solo a scuola, ma anche a contatto con operatori che studiano per i giovani e con i giovani per aiutarli a realizzarsi come cittadini di domani.

I genitori del centro di aggregazione di Sesona - Bosco Teresa in Luoni, Morrone Isabella, Caltrati Donata, Cozzi Livio, Cozzi G. Paolo, Braghini Dolores, Carabelli Milva, Ferrari Paola, De Molli Mariella, G. Tamborini, Rego-Il Miriam

Orario di ricevimento degli amministratori comunali

Enrico Mozzini
Sindaco - Giovedì - ore 16 - 18

Ermanno Simonetta
Assessore ai Lavori Pubblici - Lunedì - ore 17 - 18

Giovanni Ferrari
Vice sindaco - Assessore
Bilancio - Commercio e Turismo - Mercoledì - ore 17 - 18

Ermanno Berrini
Assessore Cultura

Scuola - Sport - Giovedì - ore 17,30 - 18,30

Ilio Pansini
Assessore alla Sanità e Servizi Sociali - Lunedì - ore 17,30 - 18,30

Guido Bottinelli
Assessore all'Ecologia e Ambiente - Mercoledì - ore 17 - 18

Mario Bianchi
Assessore al Personale e Amministrazione - Lunedì - ore 17,30 - 18,30

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.'79.

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
M. Grazia Bielli

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
(Asilo nido)
Via Stoppani - Tel. 947278
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.30/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I. - P.R.I. P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Videoimpaginazione coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI)
Via P. Picasso -
Tel. 02/9794461-2
Questo giornale è stato chiuso in redazione l'8/5/89
Tiratura e distribuzione 3200 copie

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 3 cartelle (60 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti, per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 22/6/1989.

Tariffe di pubblicità

1/4 di pagina (cm. 15 di base x 17)	lire	120.000
1/8 di pagina (cm. 12,5 di base x 10)	lire	76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 7)	lire	44.000

DA RITAGLIARE E CONSERVARE

La raccolta differenziata dei rifiuti, e in particolare di pile e farmaci che sono i più nocivi, è un impegno che l'Amministrazione Comunale si è presa per la tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia, il suo risanamento. Il recupero delle materie prime e la riduzione dei rifiuti prodotti da tutti noi, sono le premesse per una concreta lotta contro l'inquinamento. Ma la battaglia può essere vinta solo se ci coinvolge tutti.

Inizia su questo numero di "Vergiate" un servizio che l'amministrazione comunale vuole rendere alla cittadinanza.

Come tutti sapete, riveste ormai estrema importanza la questione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il nostro comune ha ormai da tempo istituito questo servizio ottenendo un riscontro oltremodo soddisfacente dalla popolazione vergiatese. Ma facciamo parlare le cifre:

Pile raccolte (a tutto marzo '89)
kg. 321

Farmaci raccolti (a tutto marzo '89)
kg. 161

PILE SCARICHE PILLOLE SCADUTE NON FAR SCADERE ANCHE L'AMBIENTE



Commissione Ambiente

Il comune prepara l'"Estate giovani"

A partire dalla metà di giugno e tutto luglio funzioneranno due "campi" sulla sponda del lago di Corgeno

Quest'anno, ai giovani di Vergiate il Comune offre un'estate ricca di nuove proposte e interessanti iniziative, parte di uno stimolante progetto educativo.

Per i ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni sono infatti in programma numerose e diversificate attività che si prefiggono di affiancare a momenti di puro divertimento, altri più qualificati finalizzati allo sviluppo dei rapporti interpersonali e alla conoscenza e rispetto del patrimonio naturale.

A partire dalla metà di giugno e per tutto il mese di luglio funzioneranno due campi localizzati uno sulla sponda del lago di Corgeno, che verrà utilizzato a tempo pieno, l'altro in zona collinare, mezza giornata. Il progetto, tanto più interessante in quanto i ragazzi stessi verranno coinvolti in esso direttamente e praticamente, prevede laboratori di pittura, decorazione, lavorazione di fiori, foglie e materiali diversi.

Queste attività "nel campo" si alternano ad altre di scoutismo, orientamento (con uso di cartine e bussola), giochi naturali, raccolta di materiali

per i laboratori che permetteranno ai ragazzi di vivere il gioco, l'avventura, lo sport e l'ambiente in modo più evoluto e gratificante.

Completeranno questo articolato programma gite settimanali con mete di sicuro interesse alle quali, ai ragazzi che frequentano i campi estivi, si uniranno gli adolescenti. Ciò varrà anche per i trasferimenti previsti per svolgere at-

tività sportive e ludiche presso la piscina di Besozzo.

L'estate per i giovani di Vergiate, infine, promette grande divertimento con il campeggio all'Argentario dal 21 giugno al 5 luglio p.v., undici giorni di vita all'aperto per condividere con gli amici l'esperienza del mare e degli sport estivi.

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali



Ragazzi partecipanti all'edizione della scorsa estate del "Parco Robinson"

SESONA, CORGENO, CUIRONE

Centri di aggregazione giovanile

Una realtà in espansione

Proseguono le attività dei laboratori dei ragazzi nei Centri di Aggregazione giovanile presso i Centri Sociali delle frazioni di Sesona, Corgeno e Cuirone.

Seguiti da operatori professionisti, i ragazzi che attualmente frequentano i laboratori di attività creative sono 90 divisi in più gruppi e con i seguenti orari pomeridiani:

Corgeno: mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 19,00
venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Cuirone: martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30
giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Sesona: lunedì dalle ore 17,00 alle ore 19,30
venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,00
sabato dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Partendo dall'interesse dei giovani verso il concorso fotografico indetto dall'assessorato all'ecologia, è iniziato da poco a Sesona il labora-

torio di fotografia/ecologia con visita sistematica del territorio di Vergiate e frazioni limitrofe.

Il gruppo si ritrova al sabato dalle ore 15,00 presso il Centro Giovani di Sesona. Dal 20 aprile '89 funziona anche il laboratorio di animazione teatrale presso il Salone Socio-Culturale (ex casa Cova). Questo laboratorio si svolge al martedì e al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Se da una parte otteniamo con le nostre iniziative il

coinvolgimento di molti giovani, dall'altra ci arrivano le prime richieste da parte loro per il futuro che speriamo di

poter attuare fin dalla prossima estate.

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali



Un momento del laboratorio di pittura murale al Centro Giovani di Sesona. In totale sono 90 i ragazzi partecipanti, nel comune, alla varie iniziative

Raccoglitori di pile scariche

Stradali

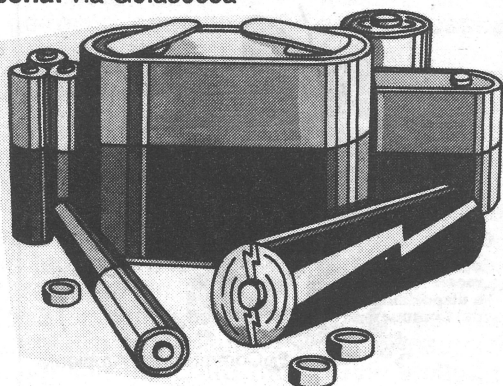
Vergiate: via Peschiera (angolo via Torretta), piazza Matteotti (angolo via Cavallotti), Largo Lazzari, via Di Sara (angolo via Di Vittorio-Sidis)

Cuirone: piazza Turati

Cimbro: via Volta (scuole)

Corgeno: piazza Gramsci

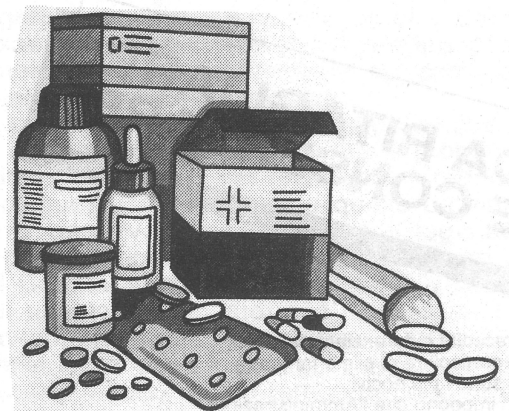
Sesona: via Golasecca



Negozi

Panicucci Rita via Cavallotti (cartoleria)
Corti Agnese via Leopardi (cartoleria)
Carboni Carlo via Gatti (casalinghi)
Velati Mario via Cavallotti (Casalinghi)
Pietropaoli Anna Maria via Gatti (cartoleria)
Cova Angelo via Sempione
Il Mercatone via Sempione
C.F.M. via Leopardi - Corgeno (elettrodomestici)
Vivilegno via Sempione
Chiarelli Luciana via Roma (fotografo)
Dal Checco via Stazione (Cimbro)
Roggiani Giuseppe via Di Vittorio (cartoleria)
Jelmini Angela piazza Matteotti (cartoleria)

Lo sai che ci sono le pile ricaricabili?
Informati (o chiedi informazioni) presso il tuo negoziante di fiducia



Raccoglitori di medicinali scaduti

Farmacia Comunale piazza Matteotti
Farmacia di Cimbro via Stazione